REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Struttura Settore Tutela del paesaggio, demanio marittimo ed attività estrattive

Decreto del Dirigente

codice AM-4573
anno 2019

OGGETTO:
CAVA DI CALCARE DENOMINATA "COSTA DEI SERGI" IN COMUNE DI NE (GENOVA). APPROVAZIONE PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE - ART. 5 DEL D.LGS. 30 MAGGIO 2008, N. 117 E S.M. E I. - A FAVORE DELLA DITTA CAVE DI FRISOLINO S.R.L.

RICHIAMATI:

- la legge regionale 5 aprile 2012, n. 12, e s.m. e i. recante: “Testo unico sulla disciplina dell’attività estrattiva”;

- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 117 e s.m. e i., recante: “Attuazione della direttiva 2006/21/CE, relativa alla gestione dei Rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”, ed in particolare l’art. 5. che prevede:

  - al comma 1., che l’operatore elabori un Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione per la riduzione al minimo, il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti stessi, nel rispetto del principio dello sviluppo sostenibile;

  - al comma 5., che il Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione sia presentato come sezione del piano globale dell’attività estrattiva predisposto al fine dell’ottenimento dell’autorizzazione all’attività estrattiva stessa da parte dell’Autorità competente;

  - al comma 6., l’attribuzione della competenza per l’approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione, nonché modifiche allo stesso, alla medesima Autorità competente al rilascio dell’autorizzazione per l’esercizio dell’attività estrattiva;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e i. recante il “Codice dell’Ambiente”;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 29 febbraio 2000, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava (P.T.R.A.C.);

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 23 gennaio 2004, è stata rilasciata alla Ditta Alloro Giulio - successivamente trasferita alla Ditta Cave di Frisolino S.r.l., con sede in Ne (Genova) - Località Rocche, Via Frisolino, n. 130 - l’autorizzazione per l’esercizio dell’attività estrattiva della cava di calcare denominata “COSTA DEI SERGI”, in Comune di Ne (Genova);

- con decreto dirigenziale n. 869 del 18 aprile 2006 è stata rilasciata specifica variante al programma di coltivazione come sopra autorizzato;

- con decreto dirigenziale n. 2721 del 16 settembre 2014 è stata rilasciata un'ulteriore variante con contestuale approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione a sostituzione di quello approvato con provvedimento n. 4463 dell'1 novembre 2013;

- con istanza pervenuta in data 7 maggio 2019, la Ditta Cave di Frisolino S.r.l. ha chiesto alla Regione, ai sensi del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 117 e s.m. e i., l'approvazione di un nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione della cava di calcare denominata "COSTA DEI SERGI", in Comune di Ne (Genova), allegato all'istanza stessa;

- con nota prot. PG/2019/137230 del 9 maggio 2019, è stata data la comunicazione dell'avvio di procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 12 e 13 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56;

- l'istanza in argomento è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Ne dal 16 maggio al 15 giugno 2019, senza seguito di opposizioni, come da nota assunta agli atti d'ufficio con prot. PG/2019/184092 del 25 giugno 2019;

DATO ATTO che dall'istruttoria espletata emerge un giudizio favorevole all'approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione predisposto dalla Ditta esercente in quanto:

- osserva le finalità di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2008 e s.m. e i.;

- risulta completo dei contenuti minimi previsti dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2008 e s.m. e i.;

ATTESO CHE:

- la Ditta esercente ha effettuato il pagamento delle spese istruttorie, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento regionale 20 dicembre 2017, n. 5;

- ai fini dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9, lettera e), della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), si è proceduto al monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e la Ditta Cave di Frisolino S.r.l.;

- dalla nota prot. n. 09069/18-F04275/16-WL/Usam del 17 ottobre 2018 della Prefettura di Genova emerge che la Ditta Cave di Frisolino S.r.l. è iscritta nella White List, attualmente in fase di rinnovo, e pertanto non risultano sussistere le cause interdittive di cui agli artt. 67, 68 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011, così come emendato dal D.Lgs. n. 218/2012;

- in data 25 giugno 2019 è stata acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m. e i., nella quale il rappresentante della Ditta attesta che nei confronti di Cave di Frisolino S.r.l. non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo decreto legislativo;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di accogliere l'istanza presentata dalla Ditta Cave di Frisolino S.r.l. e di approvare il Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale avendo accertato i relativi presupposti e sulla base della suindicata autocertificazione dando atto che si procederà alla revoca del presente atto nel caso in cui il Prefetto emani una comunicazione antimafia interdittiva;

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1) - Di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 117 e s.m. e i., il Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione della cava di calcare denominata "COSTA DEI SERGI", in Comune di Ne (Genova), a favore della Ditta Cave di Frisolino S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Ne (Genova) - Località Rocche, Via Frisolino, n. 130, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla-osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti.

2) - Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) nella gestione dei rifiuti di estrazione derivanti dall'attività della cava in argomento dovranno essere rispettate le modalità operative indicate nel "Piano Gestione Rifiuti di estrazione" allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

b) qualunque modifica al Piano di Gestione Rifiuti di estrazione dovrà essere comunicata al Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive per la relativa approvazione, ai sensi della normativa vigente;

c) i cumuli temporanei dovranno essere dotati di tutti gli opportuni dispositivi finalizzati ad evitare l'erosione da parte delle acque meteoriche e mantenuti in condizioni di sicurezza sotto il profilo della stabilità idrogeologica;

d) il periodo di stoccaggio dei cumuli provvisori non dovrà eccedere i limiti temporali previsti dal D.Lgs. n. 117/2008 e s.m. e i.;

3) - di dare atto che il Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione deve essere riesaminato ogni cinque anni dalla data della sua approvazione, ai sensi dell'art. 5, punto 4., del D.Lgs. n. 117/2008 e s.m. e i.;

4) - di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché, per intero, sul sito web della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione, notificazione o dalla comunicazione dello stesso.

Corinna Artom
Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.